

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

COMITATO CONSULTIVO MISTO SOCIO SANITARIO
AUSL DI BOLOGNA
DISTRETTO RENO, LAVINO E SAMOGGIA
Sede: via Cimarosa 5/2- Casalecchio di Reno
Tel 051- 596923
distretto.renolavinosamoggia@ausl.bologna.it

VERBALE SEDUTA CCMSS Distretto Reno, Lavino e Samoggia – 13 novembre 2025

Verbale incontro tenutosi in data 13 novembre 2025 dalle ore 09:00 alle ore 11:00

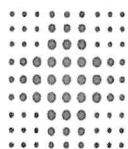
Sede della riunione: Aula B Sede Polifunzionale Cimarosa – Via Cimarosa, 5/2 – Casalecchio di Reno

Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta 08 ottobre 2025;
- 2) Presentazione progetto “il geriatra viene a casa”, intervento Dott.ssa Linarello;
- 3) Progetto mappatura delle disuguaglianze e piattaforma intervento (a che punto siamo), intervento Dott.ssa Francesca Isola;
- 4) Progetto riorganizzazione polo sanitario Valsamoggia, intervento Dott.ssa Cestarollo;
- 5) Nomina “referente distrettuale per la sicurezza delle cure”;
- 6) Varie ed eventuali

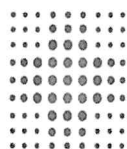
Verbalizza: Alessio Norberto in data 08 ottobre 2025

Presenti	Per le Associazioni: Liliana Ianosi (AITSAM Associazione Italiana Tutela Salute Mentale, titolare), Gaspare Vesco (ANFFAS Bologna APS, titolare), Luciano Lelli (ANTEAS, titolare), Romano Grande (APRI, titolare), Luca Franchi (AVIS Comunale Sasso Marconi, sostituto), Tiziano Lelli (AVIS Comunale Sasso Marconi, sostituto), Sandro Vanelli (CUPLA, titolare), Stefania Martini (Didi ad Astra, titolare), Paolo Tebaldi (FNP – CISL, titolare), Simona D’Amico (Onconauti, sostituta), Giorgio Tufariello (SMIPS titolare), Stefano Cassanelli (SPI – CGIL, titolare), Danilo Rasia (Passo Passo, titolare) Per ASC InSieme: Francesca Isola (Presidente CdA ASC) Per l’Azienda: Silvia Cestarollo (Direttrice Distretto Reno, Lavino e Samoggia), Stefania Moscardelli (Direttrice FF UO Cure Primarie Appennino, Reno - Lavino - Samoggia), Giovanna Manai (responsabile UASS Distretto Reno, Lavino e Samoggia). Per i Comuni dell’Unione Simone Bini (assessore Politiche Comune Valsamoggia) Per i Gestori:
-----------------	---



Assenti giustificati	Antonella Puccini (AUSER, titolare), Pierluigi Grazia (Amici dell'ANT Italia, titolare), Antonella Soligo (Associazione Diritti Senza Barriere, titolare), Sabrina Bernini (Ausl Bologna),
Assenti non giustificati	Gloria Burzi (ADB Associazione Diabetici Bologna, titolare), Marialba Corona (ANGSA), Carlo Hanau (Tribunale della Salute), Pietro Bambara (Patronato Epasa - Itaco), Daniela Biagi (Villa Teresa)

	Contenuti e Decisioni
Argomenti trattati	
Decisioni Assunte	Punto 1 Ordine del Giorno: approvazione verbale seduta del 08 ottobre 2025. Approvato all'unanimità. Punto 2 Ordine del Giorno: Presentazione progetto "il geriatra viene a casa", intervento Dott.ssa Linarello (slide allegate) Progetto che ha l'obiettivo con il Team Cure Intermedie (TCI) di prendersi cura degli anziani anche a casa supportando anche i caregiver, evitando tempi indefiniti e accessi inappropriati all'Ospedale e al Pronto Soccorso, attraverso tre livelli di intervento: 1) con una consulenza geriatrica a distanza (consulenze telefoniche e televisite); 2) con valutazione e presa in carico dei casi più complessi con valutazioni multidisciplinari; 3) con intervento geriatrico a domicilio urgente (solo per Bologna a livello sperimentale l'intervento domiciliare deve avvenire entro le 72 ore). Le segnalazioni e l'attivazione avvengono tramite il Medico di Medicina Generale e altre figure sociosanitarie distrettuali (infermieri di comunità, specialisti CRA – PUA sempre in accordo con il MMG). Da inizio anno ad oggi a livello aziendale sono stati valutati 1500 accessi e a livello del Distretto Reno, Lavino e Samoggia 135 accessi. La Direttrice del Distretto, Dott.ssa Silvia Cestarollo rimarca come questo progetto confermi il grande investimento che l'azienda sta mettendo in campo sulle prese in carico anche a domicilio con servizi di maggiore accessibilità e modellati ai bisogni e con appropriatezza della cura. Il Presidente Stefano Cassanelli, Liliana Ianosi (Aitsam) e Luca Franchi (Avis Sasso Marconi) giudicano il progetto come un bell'esempio applicativo del DM77 con alla base servizi rivolti al territorio e al domicilio per una presa in carico integrata dei fragili e cronici dove anche la costituenda mappatura dei fragili ci potrebbe aiutare per la ricerca dei bisogni e a indirizzargli verso gli stessi. Punto 3 Ordine del Giorno: Progetto mappatura delle disuguaglianze e piattaforma intervento (a che punto siamo), intervento Michele Peri (Direttore ASC) in sostituzione di Francesca Isola (Presidente ASC) A quasi un anno dalla partenza del progetto il Direttore di ASC Michele Peri ci



illustra lo stato di avanzamento dello stesso stimando che il tutto dovrebbe essere pronto verso giugno 2026.

L'obiettivo del progetto è la sperimentazione sul nostro territorio della Mappatura delle Disuguaglianze. Lo scopo è dotare la Governance distrettuale di informazioni essenziali per qualificare il processo di rilevazione dei bisogni e di programmazione dei servizi. Ciò permetterà un approccio proattivo verso i soggetti in situazioni di fragilità che, per diverse ragioni, non accedono ai servizi. Il progetto fornirà una "lettura" congiunta e integrata del territorio in termini di determinanti sociali e stato di salute della popolazione.

Il progetto si concretizzerà attraverso lo studio della distribuzione, nelle diverse aree territoriali dell'Unione, dei seguenti indicatori:

- Demografici, socio-economici e ambientali.
- Di salute, quali la speranza di vita, gli esiti di salute e l'accesso ai servizi sociosanitari.

L'analisi avrà lo scopo di mettere in relazione i dati e le informazioni in possesso dei Comuni e dell'AUSL, in particolare tramite:

1. Integrazione della banca dati della fragilità socio-sanitaria con le informazioni anagrafiche e socio-economiche relative alla popolazione residente nei Comuni dell'Unione.
2. Studio di correlazione attraverso l'analisi statistico-epidemiologica dei dati, al fine di analizzare il legame tra alcuni fattori socio-economici e ambientali ed esiti in salute o accesso ai servizi sociosanitari della popolazione del territorio. Sarà particolarmente rilevante valutare i risultati di questo studio, che finora è stato realizzato solo nell'area urbana di Bologna, anche nel contesto di zone rurali e collinari.

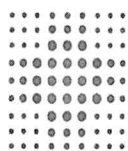
La **Dott.ssa Cestarollo** aggiunge che da diversi anni un progetto simile è stato realizzato presso il Comune di Bologna e il loro è diventato un buono strumento di lavoro che ogni anno viene implementato. Difatti Bologna con i finanziamenti PON europei continua gli studi e le analisi.

Ci comunica che dal finanziamento di Bologna sono rimasti fondi e abbiamo ottenuto come Distretto l'inserimento del nostro progetto intercettando i fondi residui. Informa inoltre che si continua a lavorare sulla costituzione di una piattaforma "evento" metropolitana che raccolga la mappatura di tutte le persone fragili, sotto l'egida della Protezione Civile.

Il Presidente Cassanelli giudica il progetto molto importante per analizzare i bisogni in quanto il ccmsd ha sempre messo al primo posto la conoscenza dei dati come elemento essenziale per analizzare i bisogni e indirizzare i servizi in tale senso. Quindi bene la mappatura e bene la conseguente banca dati delle persone fragili.

Rimarca anche l'importanza di essere riusciti ad intercettare su questo progetto anche risorse rimanenti dal Comune di Bologna, rispondendo così anche ad alcune osservazioni e critiche poste al Comune capoluogo che, intercettando tutto, non lasciava margini di spazio ai Comuni della Città Metropolitana.

Gaspare Vesco (Anffas), giudica molto importante il progetto perché il



conoscere ci consente di progettare e programmare meglio i nuovi servizi e ci informa che alcuni giorni fa l'assessore Madrid del Comune di Bologna, con l'ausilio dei dati della mappatura sta introducendo nelle zone più disagiate un nuovo servizio sperimentale chiamato Agenti di Salute per intercettare sul territorio le persone più disagiate e a seguito di accordo sindacale si sta risolvendo anche il tema della mappatura delle persone fragili sole ultra 80enni non ancora conosciute ai servizi, così superando il problema della privacy.

Ianosì Liliana (Aitsam) e Luca Franchi (Avis Sasso Marconi), giudicando positivamente il progetto e i suoi obiettivi chiedono che una volta concluse queste conoscenze vengano aggiornate annualmente.

Punto 4 Ordine del Giorno: Progetto riorganizzazione polo sanitario Valsamoggia, intervento Dott.ssa Cestarollo

L'assessore Simone Bini del Comune di Valsamoggia, in qualità di rappresentante dei sindaci dell'Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia, ci aggiorna sullo stato di avanzamento del piano di riorganizzazione del Polo Sanitario Valsamoggia in applicazione del DM77 con una nuova Casa della Comunità e 20 posti letto OSCO e PS, il tutto sta procedendo bene.

Informa che il piano è stato illustrato dall'Ausl all'Amministrazione Comunale, e al Distretto e anche ai cittadini nelle assemblee pubbliche del 23 e 30 ottobre, iniziative che hanno ottenuto un buon successo di partecipazione e di ascolto.

Sulla attivazione concreta del piano dovrà essere posta la massima attenzione e dovranno continuare i momenti informativi.

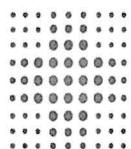
Informa inoltre che si sta lavorando anche sulla parte esterna con un nuovo parcheggio e con un accesso protetto che ci porta dalla palazzina liberty (sede dei Medici di Medicina Generale) alla nuova Casa della Comunità, oltre l'aumento delle corse Tper per la linea 94 e una nuova fermata più vicina al nuovo polo per rendere il tutto più accessibile ai cittadini.

La Dott.ssa **Cestarollo**, Direttrice del Distretto conferma le positività espresse dall'assessore **Bini** e aggiunge che i lavori stanno procedendo bene, i tempi sono rispettati, quindi il tutto si concluderà in primavera 2026 quando l'ingegnere preposto dovrà collaudare tutta l'opera comprensiva dei servizi funzionanti come prevede il PNRR.

Conferma inoltre su richiesta del Presidente Cassanelli che nella nuova CdC vi saranno due spazi per le associazioni e caregiver, uno all'ingresso vicino al cup e uno al primo piano, rendendo possibile anche il PAC Punto di Ascolto dei Cittadini (sperimentale).

Il Presidente ringrazia e conferma positivamente tutto quanto sopra espresso in quanto essendo anche cittadino di Valsamoggia ha partecipato attivamente a tutto il processo ed alle assemblee coi cittadini, che hanno fatto domande e chiesto chiarimenti al Direttore Sanitario, Dott. Michele Meschi e ai rappresentanti dei servizi aziendali presenti.

Quindi ci stiamo incamminando alla conclusione dei lavori nei tempi anche nei



modi che anche noi come ccmssd chiedevamo da inizio 2025.
Il tutto era contenuto nel nostro documento (come associazioni).
Inoltre ritiene a garanzia del tutto importante la notizia che l'ingegnere del collaudo dovrà approvare tutte le opere del PNRR (CdC e OSCO) con i servizi funzionanti.
In tutti i modi, a nome e per conto dei cittadini, noi come ccmss verificheremo che il tutto proceda e si attui nei termini concordati e con i servizi descritti puntigliosamente nel piano del Polo Sanitario Valsamoggia, servizi che riguardano tutti i cittadini del Distretto Reno, Lavino e Samoggia, che credo possano migliorare la qualità di vita.

Punto 5: Ordine del Giorno: Nomina "referente distrettuale per la sicurezza delle cure"

Nominato all'unanimità **Luca Franchi (Avis Sasso Marconi)**

Punto 6: Ordine del Giorno: varie ed eventuali

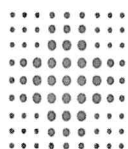
Prima Varia: il Presidente Cassanelli informa che oggi è la giornata dedicata alla "gentilezza" e nel nostro distretto, in tutte le Case della Comunità, il gruppo di lavoro Cup e Infermieri che ha partecipato assieme a noi Cmss al board promosso da Ausl Bologna su tale tema, stanno promuovendo azioni di coinvolgimento dei cittadini sulla gentilezza reciproca come buona prassi basate sul rispetto e alla corretta informazione.

Difatti, questa mattina sono passato alla CdC di Casalecchio dove sono state promosse da cup e infermieri (Barontini e Cinzia) alcune iniziative: con l'ausilio di Auser, presso il Cup, e locali infermieristici sono stati distribuiti ai cittadini biglietti arrotolati con parole sulla gentilezza ed è stato chiesto agli utenti di scrivere e affiggere su un cartellone frasi simboliche gentili, con pareri e richieste di miglioramento inoltre solo per oggi è stato previsto un pulsante sul totem con la parola gentilezza, poi toccandolo usciva un numero progressivo e gli utenti andavano allo sportello dedicato ricevendo un momento importante di ascolto per proporre azioni di miglioramento.

Sulla gentilezza reciproca nel servizio, come Ccmss crediamo fortemente e come presidente ho proposto alla Direttrice del Distretto di costituire un gruppo di lavoro permanente, coinvolgendo tutto il Distretto, a cui ha aderito, in particolare modo tutti i servizi a contatto con il pubblico.

Luca Franchi (Avis) giudicando questo argomento e questa iniziativa molto importante, chiede come azione di miglioramento presso la Casa della Comunità di Sasso Marconi, che subito dopo la conclusione dei lavori si possa ripristinare il numero e la tempistica dei prelievi (esame del sangue) che vi era prima, perché oggi sono troppo lunghi e riguardano solo poche persone, costringendo i cittadini di Sasso a spostamenti impropri. In risposta la **Dott.ssa Moscardelli** farà una verifica del tutto e si impegna a lavori terminati a rendere più servibile questo servizio comunicandoci le variazioni apportate.

Seconda varia: Silvia Campana (UDP) e Gaspare Vesco (Anffas) informano sul lavoro svolto nel convegno del 23.10.2025 "Una rete per l'accesso rivolto



	<u>alle associazioni del territorio</u>” con l’obiettivo di conoscerci e fare rete per supportare, ma non per sostituire il pubblico, favorendo buone prassi come affermato da Gino Mazzoli “l’accesso alle povertà che cambiano attraverso allestimenti sociali, Srl, ricercatori e formatori in welfare favorendone anche nuovi processi partecipativi”. Vesco, che ha partecipato anche in rappresentanza del nostro Ccmssd, <u>ha ribadito come sia stato molto importante ragionare tutti assieme sulla crisi del volontariato</u>, i giovani oggi difficilmente si fanno coinvolgere con le modalità tradizionali, cosa che non vuole dire che non siano sensibili all’aiuto, però bisogna trovare nuove forme per avvicinarli. Inoltre al pubblico si chiede un supporto e un aiuto per superare tutte le difficoltà e i meandri che la burocrazia ci pone. Rimarca come tutte le associazioni svolgono un grosso lavoro come antenne del territorio, sul disagio crescente e sui bisogni dei più fragili, per questo Anffas ha istituito nel territorio diversi sportelli antidiscriminazione. Infine crede fortemente anche nel lavoro che come Ccmssd <u>stiamo svolgendo e come dice sempre il nostro Presidente Cassanelli diventa importante la conoscenza, quindi la mappatura delle disuguaglianze e la banca dati dei fragili diventano elementi essenziali per analizzare i nuovi bisogni, lavorando anche per cooprogettare e cooprogrammare i nuovi servizi.</u> <u>Terza varia: Luca Franchi (Avis Sasso Marconi)</u> ci informa sul seminario a cui <u>ha partecipato, promosso dal Resto del Carlino “Eccellenze in Sanità” in data 05.11.2025, per trovare spunti per il nostro lavoro.</u> Erano presenti la Regione, Direzione Ausl Bologna, Direzione S. Orsola, ecc., dove si sono dibattute le buone prassi e le buone prassi in applicazione del DM77 che riorganizza il nostro sistema sanitario pubblico passando dall’Ospedale al territorio e al domicilio. <u>Proposta di Ordine del Giorno per seduta del 17.12.2025:</u> 1) approvazione verbale seduta del 13.11.2025; 2) programmazione servizi ASC Insieme (intervento Presidente Dott.ssa Francesca Isola); 3) UDP missione 5 verifica obiettivi progetto emergenza abitativa – piani di zona – accreditamento (intervento Dott.ssa Silvia Campana); 4) Auguri di Buone Feste
Approfondimenti richiesti o argomenti rinviati	
Prossimi impegni/incontri (data, OdG, luogo temporanei,)	17.12.2025 dalle 10:00 alle 12:30 presso la stanza 56 , sede polifunzionale Cimarosa, via Cimarosa 5/2 Casalecchio di Reno.

Sig. Stefano Cassanelli
Presidente CCMSS Distretto Reno, Lavino e Samoggia